

la voce di olginate

INFORMATORE PARROCCHIALE

GENNAIO 2019 - Anno 114 - Numero 01



PRESENZA DI DON MATTEO IN CASA PARROCCHIALE:

LUNEDÌ DALLE 9.30 ALLE 11.30
MARTEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00
MERCOLEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00

oppure contattare direttamente don Matteo
al cellulare 339 8687805

BATTESIMI

ANNO PASTORALE 2018-2019
ore 15.00

DOMENICA 13 GENNAIO 2019
DOMENICA 24 FEBBRAIO 2019
DOMENICA 28 APRILE 2019
DOMENICA 19 MAGGIO 2019
DOMENICA 23 GIUGNO 2019
DOMENICA 28 LUGLIO 2019



CORSO FIDANZATI

Presso l'oratorio di Olginate
dalle ore 15,00 alle ore 17,30
cell. 339 8687805 - donmatteo72@gmail.com

SABATO 2 FEBBRAIO
SABATO 9 FEBBRAIO
SABATO 16 FEBBRAIO
SABATO 23 FEBBRAIO
SABATO 2 MARZO
SABATO 16 MARZO
SABATO 23 MARZO



CONTATTI

Don Matteo Gignoli:	tel. 0341 681593 cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
Don Andrea Mellera:	cell. 3471871296 don.andrea@virgilio.it
Don Angelo Ronchi:	cell. 329 1330573
Oratorio:	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
Asilo di via Marconi:	tel. 0341 681610
Cinema Jolly:	tel. 331.7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
Casa di Riposo:	tel. 0341 6534100
Chierichetti:	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie:	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo InCanto:	gruppo.canto.osg@gmail.com
Runners:	gro.oratorio@gmail.com
Redazione La Voce:	lavoce.olginate@gmail.com

FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Filomena Parisella, ved. Milani, anni 94
Gianfranco Galbiati, anni 64
Michael Falbo
Irma Sabadini, ved. Cagliani, anni 89
Filomena Parisella, ved. Milani, anni 94

COPERTINA

Sabato 5 Gennaio: Fiaccolata dell'Epifania

Dio ha scelto di condividere con gli uomini i pesi della vita



In un'omelia del 1978 l'allora vescovo Johseph Ratzinger esprimeva questi pensieri, parlando del Natale: Dio, nel Natale, sceglie di condividere con gli uomini il peso della vita.

Riporto alcuni passaggi per la riflessione sulle feste appena trascorse.

«*Consolate, consolate il mio popolo!*» (Is 40,1). Questo abbiamo appena ascoltato dalla voce del profeta Isaia. Queste grandi, antiche parole di speranza e di fiducia del popolo d'Israele, toccano sempre di nuovo il cuore.

Per quanto questo ci commuova e ci tocchi il cuore, permane in noi una qualche obiezione o perlomeno una domanda: questa consolazione non è troppo lontana nel tempo? E non ha forse ottenuto troppo poco? Ben presto Israele stesso è caduto di nuovo in disgrazia. E se oggi osserviamo il mondo, non mancano immagini di desolazione che ci toccano. Proprio quando vediamo come domini in mezzo ai popoli benestanti la desolazione, tanto più ci domandiamo: «*Signore, dov'è la tua consolazione?*». La Chiesa nell'Avvento ci fa incontrare l'ora del Dio buono, del Dio che consola. Diviene evidente che la Chiesa non è solo un'agenzia morale, un'organizzazione umanitaria, che essa non esige solo il rispetto di vari precetti, indica bisogni e pone richieste, ma che è lo spazio della grazia, in cui Dio le va incontro soprattutto come colui che dona e che dà. Ma dove si trova questa consolazione? Dio come consola in realtà?

Il primo livello consiste nel fatto che siamo chiamati. Egli desidera che irradiamo la luce della fede che ha posto nei nostri cuori e così riscaldiamo il mondo. Egli vuole consolare attraverso di noi e ci fa sapere che egli ama in particolar modo proprio gli afflitti, gli sconsolati, che s'identifica con loro e in essi attende noi e la nostra bontà.

Il nome dello Spirito Santo è «*Consolatore*». Dio ci aiuta nello Spirito Santo tanto più quanto più siamo uomini che consolano, uomini di una bontà che consola.

Dio vuole consolare attraverso di noi.

Ma, di continuo si solleva il sospetto che siano solo parole, promesse consolatorie. Chiediamoci allora: che cosa avviene quando un uomo consola un bambino a cui è morta la mamma? Non può annullare quella morte, non può cancellare il dolore da essa provocato, non può magicamente trasformare il mondo con ciò che esso ha di triste. Può però entrare nella solitudine generata dall'amore distrutto, che è l'autentico motivo del dolore, come uno che condivide il dolore e dà amore. Così, pur non potendo cancellare l'accaduto, non è un parolaio; se penetra, amando, nella solitudine dell'amore perduto, trasforma dall'interno, sana all'origine, sana l'essenziale. E non c'è alcun dubbio che, se egli veramente condivide il dolore e dà amore, allora le sue non saranno solo parole.

Dio non ha operato in modo da far scomparire il dolore e cambiare il sistema, così che non ci sia più bisogno di consolazione. Questo significherebbe toglierci l'umanità. Ed è quello che nel segreto desideriamo. Sì, essere uomini ci è troppo pesante. Ma se ci venisse tolta la nostra umanità, smetteremmo di essere uomini e il mondo diverrebbe disumano. Dio non ha operato così. Ha scelto un modo più sapiente, più difficile, da un certo punto di vista, ma proprio per questo migliore, più divino. Egli non ci ha tolto la nostra umanità, ma la condivide con noi. Egli è entrato nella solitudine dell'amore distrutto come uno che condivide il dolore, come consolazione. Questo è il modo divino della redenzione. Forse possiamo capire nel modo migliore che cosa significhi cristianamente redenzione a partire da qui: non trasformazione magica del mondo, non che ci viene tolta la nostra umanità, ma che siamo consolati, che Dio condivide con noi il peso della vita e che ormai la luce del suo condividere l'amore e il dolore sta per sempre in mezzo a noi.

Buon Anno a tutti

Don Matteo

Programma gennaio 2019

DOMENICA 13 GENNAIO

Ore 11.00 con i Battezzati nell'anno 2018

GIOVEDÌ 17 GENNAIO
SANT'ANTONIO

S. Messe: ore 9.30 a Santa Maria la vite

Comune di Olginate e Pro Loco Olginate in collaborazione con il Gruppo "Rivivi Santa Maria"



X^{ta} EDIZIONE

RIVIVI SANTA MARIA

12-13 GENNAIO 2019

Festa di Sant'Antonio Abate
Località Santa Maria la Vite - Olginate - LC-



SABATO 12 GENNAIO

(all'interno del tendone del Tennis riscaldato)

20.30: Processione e recita Santo Rosario, animato dal Gruppo InCanto;
21.15: Spettacolo "IL MISTERO SI FA.. BUFFO" a cura di TRAMM - Arte Eventi e Formazione;

DOMENICA 13 GENNAIO

9.00: apertura manifestazione, MERCATINI KM 0 con i produttori di CAMPAGNA AMICA, mostra "VECCHI MESTIERI DIMENTICATI", mostra "L'ARMA ALLA GRANDE GUERRA", mostra pittorica "COLORI E FORME DELL'ACQUA", allestimento set fotografico;

10.30: ritrovo in Piazza Mons. Colombo e partenza del corteo del Piedibus, accompagnata in parata da MOSSON DRUM & BUGLE CORPS - Marching Band dalla provincia di Vicenza;

11.15: arrivo al Convento di Santa Maria La Vite, lancio dei palloncini, intrattenimento musicale a cura di MOSSON DRUM & BUGLE CORPS, festeggiamento 10° anno di manifestazione con taglio "torta", intervento a cura della scuola di musica PROJECT ROCK SCHOOL;

12.00: APERTURA PUNTO RISTORO (polenta taragna, salamelle, trippa, vin brulé, caldarroste);



In caso di pioggia, l'evento si svolgerà in forma ridotta
Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione

14.00: LABORATORIO ludico creativo a cura di TRAMM, GIOCHI DI UNA VOLTA a cura di LA VALIGIA DEI SOGNI, GIRO IN PONY a cura del Sig. DAVIDE VESCOVI, con battesimo della sella a cura del NUCLEO UNIFORMI STORICHE A.N. CARABINIERI e ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI-SEZIONE DI OLGINATE, LETTURE con il KAMISHIBAI a cura dell'ASSOCIAZIONE FAVOLEGGIAMO;

15.15: Spettacolo musicale a cura di MOSSON DRUM & BUGLE CORPS - Marching Band dalla provincia di Vicenza;

17.00: intervento a cura di allievi e insegnanti della scuola di musica PROJECT ROCK SCHOOL;

17.30: BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI;

18.00: S. Messa, animata dal CORPO MUSICALE DI FIORANO AL SERIO - voce solista Elisa Ghislanzoni (all'interno del tendone riscaldato del Tennis);

DURANTE TUTTA LA MANIFESTAZIONE SARANNO PRESENTI

Le tradizionali candele di Sant'Antonio Sale benedetto
Oltre a... salamelle, vin brulé, caldarroste

DURANTE TUTTA LA GIORNATA POTRAI TROVARE

- MERCATINI KM 0 con i produttori di Campagna Amica
- GONFIABILI
- TRUCCABIMBI
- MOSTRA: "VECCHI MESTIERI DIMENTICATI" a cura dell'Associazione Frammenti di Storia
- MOSTRA: "L'ARMA ALLA GRANDE GUERRA" a cura del Nucleo Uniformi Storiche A.N. Carabinieri e Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Olginate
- ALLESTIMENTO SET FOTOGRAFICO a cura di FotoLibera
- MOSTRA PITTORICA: "COLORI E FORME DELL'ACQUA" di Maria Milani

HANNO COLLABORATO



AIDO



AMICI DEI STALLI DE SOT



ASSOCIAZIONE "FRAMMENTI DI STORIA" ZANICA (BG)



ASS. NAZ. CARABINIERI OLGINATE



ASSOCIAZIONE OLGINATE DEL FARE



AVIS



CORPO MUSICALE DI FIORANO AL SERIO



FOTOLIBERA



GRUPPO INCANTO



LA VALIGIA DEI SOGNI



MARINAI D'ITALIA



MOSSON DRUM & BUGLE CORPS



PIEDIBUS



PRODUTTORI CAMPAGNA AMICA



FAVOLEGGIAMO



SANTA MARIA LA VITE GIUDITTA PODESTA



SCUOLA DI MUSICA PRS



TENNIS



TRAMM



NUCLEO UNIFORMI STORICHE A.N. CARABINIERI



PROTEZIONE CIVILE

DOMENICA 27

FESTA DELLA FAMIGLIA

di Gesù, Maria e Giuseppe

Messa ore 11.00

12.30 Pranzo comunitario in oratorio

Pomeriggio insieme con sfida genitori vs figli
Film

Festa Patronale di Santa Agnese

Ingresso del nuovo parroco

INCONTRI DI PREPARAZIONE**Mercoledì 16 gennaio 2019 ore 21.00**

presso l'oratorio San Giuseppe

«La comunità pastorale: il cammino del futuro»
riflessione guidata da Mons. Paolo Martinelli**Venerdì 18 gennaio 2019 ore 20.45**

in chiesa parrocchiale

Preghiera per le vocazioni e Adorazione Eucaristica**Sabato 19 gennaio 2019****Ore 21.00 al Cinema Teatro Jolly «Aladin e il Crazy Genio»**

Spettacolo realizzato dalla compagnia teatrale «Crazy Dreamers» di Caronno Pertusella (VA)

Domenica 20 gennaio 2019**Ore 10.30 Santa Messa solenne**con il vicario Episcopale mons. Maurizio Rolla e alla presenza di
autorità, gruppi e associazioni, celebreremo l'ingresso ufficiale

del nuovo Prevosto don Matteo Cignoli

A seguire BUFFET per tutti in Oratorio

Ore 15.30 al Cinema Teatro Jolly**Tombolata**

con numerosi e ricchi premi

Nel corso della giornata
sarà possibile sostenere l'Oratorio
acquistando i «Panatei»



Natale è... Stare con te!

E' stata festa per tutti, piccoli e grandi, una domenica speciale che ci ha preparato nel migliore dei modi al Natale.

Domenica 16 dicembre ci siamo trovati a celebrare tutti insieme la Messa delle ore 11 dove don Pietro ci ha ricordato come è bello e gioioso essere, come Giovanni Battista, testimoni di quel Gesù che viene e che portiamo sempre dentro di noi.

In oltre 150 ci siamo poi trovati in salone per gustare i manicaretti preparati con cura dai nostri provetti cuochi...poi...qualche rampa di scale per smaltire e trovarsi nel Cinema Teatro Jolly a proseguire il pomeriggio di festa .

Ha aperto le danze il Gruppo Sportivo dell'oratorio, con la presentazione di sezioni e squadre; poi è

stato il momento dei ragazzi delle Medie che, nella ricerca del mese di dicembre scomparso misteriosamente dai calendari, ci hanno introdotto al breve ma intenso momento preparato dai bambini e dalle catechiste... il Natale fatto di consumismo, vuoti regali, cene e panettoni è stato sostituito piano piano dal calore della gioia, della famiglia, all'amicizia, dello stare insieme....e tutti insieme abbiamo accolto Giuseppe, Maria e il piccolo Gesù che ha finalmente e giustamente preso il centro della scena!

E per chiudere degnamente...grande merenda per tutti in oratorio!!

Un immenso GRAZIE a tutti coloro che si sono spesi per realizzare questa bella giornata!



Tombolata in Casa di Riposo

Venerdì 7 dicembre nel pomeriggio abbiamo organizzato una tombola di inaugurazione delle festività natalizie in RSA con i bambini della quinta del catechismo della parrocchia di Olginate, erano 50 circa; ogni bambino è stato abbinato ad un ospite ed hanno giocato insieme gustando ogni momento del pomeriggio insieme. Ad ogni tombola bambino ed ospite hanno scelto ciascuno il proprio regalo ed è stato davvero divertente ed emozionante, gli ospiti hanno preparato una pergamena di auguri per i bambini e le loro catechiste ed un piccolo dono realizzato nei nostri laboratori. Ci si è lasciati con il desiderio di ripetere l'esperienza, magari per Pasqua...chissà mai.



Un grazie da Ambanà

Carissimi amici del gruppo missionario e amici di Olginate, grazie infinite per tutto il lavoro che realizzate per le missioni e anche per Ambanà. Sapete bene che tutto quello che si fa in missione è possibile solo con l'aiuto di tante persone di buona volontà, come voi. Quest'anno ad Ambanà abbiamo preso 27 ragazzi sui 12/13 anni che vivono in parrocchia, studiano e imparano il mestiere di falegname. Tutti i giorni fanno 4 ore di falegnameria, così che dopo 6 anni di scuola sono dei bravi artigiani e possono trovare facilmente un lavoro. Per quelli che hanno già finito la scuola si è organizzato una cooperativa per produrre mobili e già ci sono 12 giovani che lavorano e altri li abbiamo mandati a perfezionarsi con la scultura in legno. I bambini che abbiamo preso vengono tutti da famiglie molto povere o che non hanno una famiglia sana alcuni non avrebbero possibilità di andare a scuola. La scuola è privata. Per cui dobbiamo pagare alcuni professori. Questa è la spesa più grossa poi c'è il mangiare e il materiale didattico per il lavoro e l'istruzione. Sono 20 anni che abbiamo la scuola, ma i primi anni avevamo solo ragazze, che con il tempo hanno formato una cooperativa per vendere i tappeti in lana da loro prodotti. Nella parrocchia nel pomeriggio c'è il dopo scuola per i bambini del paese e c'è anche un piccolo asilo. Alcune ragazze volontarie vanno nei villaggi per aiutare soprattutto gli anziani, con viveri e i mestieri di casa. È notevole anche lo sforzo per aiutare nelle necessità basilare come i viveri per gli anziani nelle nostre liste ce ne sono circa 200 e le medicine sono molto care. Sono tanti i poveri che bussano al nostro cuore.... Chi non è sordo, ascolta, vede, si commuove.... Regala, educa, consola...apre il suo cuore. Grazie ancora...Solo il Signore vede tutti i nostri piccoli gesti di carità, niente è nascosto ai suoi occhi.

*Riconoscente vi auguro
tutto il bene
Don Valentino*

La buona politica è al servizio della pace

Messaggio di Papa Francesco per la 52ma Giornata Mondiale della Pace

(...)Per il Pontefice la politica è *“un veicolo fondamentale per costruire la cittadinanza e le opere dell'uomo”*, ma *“quando, da coloro che la esercitano, non è vissuta come servizio alla collettività umana, può diventare strumento di oppressione, di emarginazione e persino di distruzione”*. (...) La buona politica (...) *rispetta e promuove i diritti umani fondamentali, che sono ugualmente doveri reciproci, affinché tra le generazioni presenti e quelle future si tessa un legame di fiducia e di riconoscenza”*.

Ma la politica, denuncia Papa Francesco, ha i suoi vizi propri, che tolgono *“credibilità”* e *“autorevolezza”*. *“Questi vizi, che indeboliscono l'ideale di un'autentica democrazia - sottolinea il Pontefice - sono la vergogna della vita pubblica e mettono in pericolo la pace sociale: la corruzione - nelle sue molteplici forme di appropriazione indebita dei beni pubblici o di strumentalizzazione delle persone -, la negazione del diritto, il non rispetto delle regole comunitarie, l'arricchimento illegale, la giustificazione del potere mediante la forza o col pretesto arbitrario della 'ragion di Stato', la tendenza a perpetuarsi nel potere, la xenofobia e il razzismo, il rifiuto di prendersi cura della Terra, lo sfruttamento illimitato delle risorse naturali in ragione del profitto immediato, il disprezzo di coloro che sono stati costretti all'esilio”*. Per il successore di Pietro la *“buona politica”*, poi, *“promuove la partecipazione dei giovani e la fiducia nell'altro”*. (...) Così *“ognuno può apportare la propria pietra alla costruzione della casa comune”*. E questo vale soprattutto nei tempi odierni, caratterizzati da *“un clima di sfiducia che si radica nella paura dell'altro o dell'estraneo, nell'ansia di perdere i propri vantaggi”*, e si manifesta *“purtroppo anche a livello politico, attraverso atteggiamenti di chiusura o nazionalismi che mettono in discussione quella fraternità di cui il nostro mondo globalizzato ha tanto bisogno”*.

Ecco quindi, rimarca il vescovo di Roma, che *“oggi più che mai, le nostre società necessitano di 'artigiani della pace' che possano essere messaggeri e testimoni autentici di Dio Padre che vuole il bene e la felicità della famiglia umana”*. Papa Francesco ribadisce il *“No alla guerra e alla strategia della paura”* e riafferma che *“l'escalation in termini di intimidazione, così come la proliferazione incontrollata delle armi sono contrarie alla morale e alla ricerca di una vera concordia”*. Non solo. Sottolinea che *“il terrore esercitato sulle persone più vulnerabili contribuisce all'esilio di intere popolazioni nella ricerca di una terra di pace”*. E afferma in modo chiaro e tondo che *“non sono sostenibili i discorsi politici che tendono ad accusare i migranti di tutti i mali e a privare i poveri della speranza”*.

(...) Il pensiero del Pontefice va poi *“in modo particolare ai bambini che vivono nelle attuali zone di conflitto, e a tutti coloro che si impegnano affinché le loro vite e i loro diritti siano protetti”*. (...) La pace, conclude il Pontefice, *“è frutto di un grande progetto politico che si fonda sulla responsabilità reciproca e sull'interdipendenza degli esseri umani”*. Ma è anche *“una sfida che chiede di essere accolta giorno dopo giorno”*. La pace insomma *“è una conversione del cuore e dell'anima, ed è facile riconoscere tre dimensioni in dissociabili di questa pace interiore e comunitaria”*.

La prima di queste tre dimensioni è *“la pace con sé stessi, rifiutando l'intransigenza, la collera e l'impazienza e, come consigliava San Francesco di Sales, esercitando 'un po' di dolcezza verso sé stessi', per offrire 'un po' di dolcezza agli altri”*. La seconda è *“la pace con l'altro: il familiare, l'amico, lo straniero, il povero, il sofferente...”*. La terza infine è *“la pace con il creato, riscoprendo la grandezza del dono di Dio e la parte di responsabilità che spetta a ciascuno di noi, come abitante del mondo, cittadino e attore dell'avvenire”*.

Tratto da *Avvenire*
Gianni Cardinale - martedì 18 dicembre 2018

Gesù nasce a Olginate



Sta soffiando un vento gelido, insistente, che se ne frega della mantella tenuta stretta e alta sul collo e si intrufola impertinente ovunque sotto i vestiti. Giuseppe alza lo sguardo e osserva il comballo che sta risalendo l'Adda trainato da due buoi, si gira verso Maria, aggrappata alla sella dell'asinello, e pensa a quanto poteva essere comodo e caldo quel mezzo per raggiungere Lecco, ma i soldi sono sempre pochi e così eccoli qui a piedi sulla strada alzaia in balia di un Brevùn che raramente si vede.

Una curva ancora ed ecco nel crepuscolo finalmente comparire le luci di Olginate e con esse un po' di vigore che spinge ad affrettare il passo e cercare una locanda per la notte. Maria si accorge dell'andatura aumentata e guarda Giuseppe con gratitudine per tutta la cura che sta mostrando da quando, incinta, si sono messi in viaggio.

Giunti finalmente nella zona della Piazza del Porto, Giuseppe si affretta a bussare alla prima locanda che incontra: *"che vuoi?"* Ottiene come risposta e subito dopo un: *"siamo pieni, non abbiamo posto"* come conclusione del breve colloquio. Giuseppe, suo malgrado, saluta e si avvia verso un'altra insegna illuminata sperando in cuor suo in un po' più di fortuna e pensa: in fondo siamo stranieri, non ci conoscono.

Bussa di nuovo e dopo un poco due occhi lo fissano malevolmente dallo spioncino del portone, fiducioso accenna: *"buon uomo siamo io e mia moglie incinta, vorremmo un posto dove riposarci e poter passare la notte"*. Per

tutta risposta la fessura si chiude e il catenaccio scorre a serrare il portone.

"Giuseppe!", la voce di Maria lo distoglie dai suoi cupi pensieri per gettarlo nello sgomento: *"penso che stia arrivando il momento, affrettiamoci a trovare un posto."*

Giuseppe si guarda attorno, nella piazza non vede anima viva, ma nota una via illuminata che sale in leggera salita e vi si dirige spronando il ciuco. Appena iniziata la salita, la mano di Maria gli stringe con forza la spalla, gli sguardi incrociano e non servono parole per spiegare che il tempo per il parto è arrivato. Giuseppe vede un portone con un androne riparato, rapidamente prende Maria, la fa sdraiare su una stuoia come meglio riesce e si mette accanto a lei compiendo l'unico gesto che ora poteva fare, le stringe le mani...

"Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. (Lc 2,6-7)"

Questo Presepe è una libera riproduzione di una corte, situata in Via Manzoni a Olginate, contraddistinta da un caratteristico portale in pietra e da un'antica colonna al suo interno. Maria ha appena dato alla luce il Salvatore e i primi ad accorrere e a rallegrarsi sono le persone più semplici abitanti nella via: la lavandaia, il pastore, la vecchietta, ...

Consiglio Pastorale Parrocchiale

5 dicembre 2018

In data odierna ore 21,00 - presso la sala Mons. Colombo - si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale con il seguente Ordine del Giorno:

- Ripresa della lettera pastorale
- Ripresa lavori a gruppi
- Festività natalizie - orari
- Festa patronale e ingresso Prevosto
- Casa parrocchiale
- Varie ed eventuali

La seduta ha inizio con un momento di preghiera. Il primo punto all'O.d.G. prevede la ripresa della lettera pastorale del nostro Arcivescovo distribuita a tutti i presenti nella scorsa seduta. Don Matteo suddivide i consiglieri presenti in tre gruppi e a ciascuno assegna il compito di leggerne e commentarne una parte; le riflessioni verranno poi condivise durante il prossimo incontro del C. P. P. .

Nella scorsa seduta era stato distribuito un foglio con alcuni spunti di riflessione invitando i presenti a riflettere e discuterne nei vari gruppi/commissioni per poi condividerne i contenuti nella seduta odierna. A causa delle numerose assenze il punto viene rimandato.

Don Matteo comunica le date delle prossime riunioni del Consiglio Pastorale Parrocchiale: 27 febbraio – 20 marzo – 15 maggio 2019.

Durante il periodo natalizio verranno mantenuti gli orari dello scorso anno come già pubblicato sul notiziario parrocchiale. Si ipotizzano poi i possibili futuri orari delle Sante Messe feriali e festive sfalsati sulle tre parrocchie ma se ne riparlerà definitivamente per il prossimo anno pastorale.

Il vicario, Mons. Maurizio Rolla, ha comunicato che in occasione della Festa patronale di Sant'Agnese del prossimo 20 gennaio, Don Matteo farà l'ingresso ufficiale nella nostra parrocchia.

Gli appuntamenti della giornata e dei giorni precedenti, che ci aiuteranno a capire e vivere con gioia questo importante avvenimento, sono già indicati sul Notiziario parrocchiale.

Resta inteso che i vari gruppi/commissioni si ritroveranno per preparare al meglio questa giornata.

Don Matteo comunica che in casa parrocchiale sono iniziati alcuni lavori per poter rendere utilizzabili, almeno a livello di uffici e di sala riunioni, alcuni ambienti del primo piano.

Nei suoi progetti è previsto che la struttura, troppo grande per essere occupata da una sola persona, diventi in futuro la "casa della comunità". Con questo obiettivo se ne analizzerà la sistemazione.



Nuova era del Cinema Teatro Jolly

Il giorno di Santo Stefano 2018 è iniziata la “nuova era” cinematografica del nostro **Cinema Teatro Jolly**. Dopo alcuni anni di stop forzato, dovuto anche ai noti lavori di ristrutturazione della sala e dell'impianto di video proiezione digitale, il gruppo di volontari coordinato da don Matteo ha reso possibile la riapertura della sala al pubblico.

La programmazione cinematografica sarà resa nota periodicamente attraverso manifesti, mailing list, lista whatsapp, social (Facebook e Instagram), sito parrocchiale, giornali ecc. e avrà luogo tutti gli w-end con proiezioni il venerdì sera, il sabato sera e la domenica alle 17 e alle 21.

Per iscriversi al servizio informativo è necessario inviare una mail a cinemateatrojolly@gmail.com

Dopo “Il Grinch” e “Il ritorno di Mary Poppins” la sala ospiterà: **Bumblebee**, **Bohemian Rhapsody**, **La Befana vien di notte** (con Paola Cortellesi), **Ralph spacca internet** e tanti altri.

Oltre a questo ricordiamo l'appuntamento con il grande musical “**Aladin e il crazy genio**” che verrà presentato sabato 19/1.

La riapertura della sala cinematografica, in

controtendenza rispetto alla chiusura di molte sale nel lecchese, è una sfida culturale importante ed entusiasmante: sta alla Comunità coglierla (e vincerla) attraverso la partecipazione numerosa alle proiezioni. In occasione del nuovo inizio delle proiezioni cinematografiche è doveroso un pensiero di gratitudine verso tutti quei volontari che hanno fatto la storia di questa nostra struttura dedicandole innumerevoli energie, passione e tempo. LUNGA VITA AL CINEMA JOLLY!

Staff Jolly



Venerdì 11
ore 21.00

Sabato 12
ore 17.00
ore 21.00

Domenica 13
ore 17.00
ore 21.00

..prossimamente sui nostri Schermi...





Paolo VI

Il Papa delle ACLI

Abbiamo voluto che passasse l'euforia e la gioia del momento per comprendere appieno il ruolo e il percorso che Papa Montini ebbe con le ACLI.

Il rapporto tra le ACLI e Paolo VI inizia molto prima che mons. Montini salisse al soglio pontificio. Già sin dal suo servizio in vaticano come sostituto della segreteria di stato sotto il pontificato di Pio XII, mons. Montini guarda con attenzione a ciò che la società italiana e la chiesa stanno realizzando per rispondere ai gravissimi problemi causati dal tragico secondo conflitto mondiale. Macerie, morali e materiali, da cui ripartire, su cui costruire: da qui comincia a delinearsi l'idea di un'organizzazione cristiana che si dedichi ai lavoratori, le future ACLI, come racconta lo stesso Papa ad una delegazione di aclisti, ricevuti in vaticano il 21 dicembre del 1963, in occasione del IX congresso nazionale.

Nel suo discorso il pontefice parla *"...tocca a voi, aclisti, con l'amicizia, con l'esempio, con la solidarietà porre davanti ai vostri rispettivi colleghe di lavoro il modello 'un uomo cosciente, sano, onesto, vigoroso e credente..."* finito il secondo conflitto mondiale, recuperata la libertà civile e la possibilità di riprendere l'attività sociale organizzata, riemerge con forza l'idea di un movimento che metta al centro i lavoratori.

Fu allora che si pensò alle ACLI come organizzazione libera e responsabile e all'accoglienza delle masse lavoratrici basata su criteri democratici, non statutariamente collegata con altre associazioni cattoliche riconosciute, ma non prima di dignità, della forza, della vocazione del nome cristiano.

Così nascono le ACLI, che già Pio XII aveva sostenuto, coadiuvato dal sostituto della segreteria di stato Montini, in un momento storico in cui il mondo del lavoro è egemonizzato da ideologia di matrice socialista.

Le ACLI nascono per curare la formazione religiosa, morale e sociale dei lavoratori cristiani, contribuendo a salvaguardare la specificità e il patrimonio ideale del cattolicesimo sociale *"... la formazione poi vi abilita, cari aclisti, anche ad un'altra funzione, quella della promozione dei*

legittimi interessi delle categorie lavoratrici..."

Nel corso del suo pontificato non dimentica mai di rivolgersi ai lavoratori e aclisti. Così si rivolge ai partecipanti al IX congresso di gioventù aclista nel 1965 in cui si sofferma sulla loro condizione di giovani lavoratori *"...Significa prendere la vita con senso di responsabilità, essere lavoratore è già un titolo di serietà, è una qualifica rispettabile, anzi un merito ed un onore..."* e ancora in un discorso ai lavoratori agricoli di ACLI terra, in cui riporta le parole e l'impegno a loro sostegno. Avendo ben presenti le difficoltà della produzione e della vendita dei beni. La storia del rapporto tra le ACLI e Paolo VI che possiamo definire così filiale, attraversa negli anni 70 un momento di grande difficoltà in seguito all'avvicinamento ai valori socialisti, sfociano nell'adesione del suo ex presidente Livio Labor al partito socialista.

Il trauma è tale da portare la CEI a disconoscere le ACLI come movimento ecclesiale *"...noi abbiamo visto con rammarico il recente dramma delle aclisti e cioè abbiamo deplorato, pur lasciando pena libertà, che la direzione delle aclisti abbia voluto mutare l'impegno statutario del movimento e qualificarlo politicamente, scegliendo per di più una linea socialista"* disse il Papa in occasione dell'assemblea dei vescovi italiani il (19/06/1971) con parole che esprimevano il suo dolore.

Ma nonostante le difficoltà e momentanee divergenze causate da momenti storici complessi, il legame e l'affetto tra le ACLI e Paolo VI è sempre stato molto forte. Fino ai nostri giorni e della grande festa per il Papa santo che ha fondato le ACLI.

NUOVI ORARI ANNO 2019

Lo sportello di Olginate
aprirà martedì 8 gennaio

Martedì: Caf e Patronato dalle ore 14 alle 18

Giovedì: Caf dalle ore 14 alle 18

Briciole

Purche' ciascuno stia al suo posto,
Nessuno e' disprezzabile o inferiore

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 320 7249966

ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI
APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:

DISTRIBUZIONE: 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO: 2° E 4° MERCOLEDÌ
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00



OCCORRONO:
LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE -
COPERTE - SCARPE DI OGNI NUME-
RO - CALZE - SALVIETTE - INDUMENTI
PER BAMBINI DAI 5 ANNI IN SU

**SI CERCANO PERSONE
DISPONIBILI A COLLABORARE
CON L'ATTIVITÀ
ASSISTENZIALE
DEL CENTRO AMICO**

“ Ringrazio la Caritas che nelle sue tante forme di presenza dentro il tessuto diocesano, non viene mai meno alla sua originaria dimensione educativa e di stimolo e non soltanto di risposta al bisogno.”

Scorrendo le pagine del libricino che ci ha regalato Don Matteo nella felice occasione di reciproca conoscenza, in questa frase che sopra ho riportato, è descritto a pieno lo spirito che anima questa Associazione. Io ho incontrato il nostro Centro di Ascolto in un momento triste della mia vita, ma venendo a conoscenza di storie spesso anche drammatiche tutto ciò ha fatto sì, di accettare in grazia di Dio anche le mie tristezze.

I bisogni di queste persone che si rivolgono al Centro sono tanti e noi ne conosciamo solo i bisogni materiali che non sempre riusciamo, ad accontentare, ma ci proviamo.

Vorrei essere d'aiuto anche per i bisogni del cuore che spesso non conosciamo, mi piacerebbe non farli sentire stranieri, dire che abbiamo lo stesso sole e la stessa luna e che sotto questi astri siamo tutti fratelli e sorelle e se possibile possiamo aiutarci. La mia mano tesa arrivi fino al cuore. ”

SABATO 2 FEBBRAIO-S. AGATA

Il bello è condividere; se restiamo soli non c'è speranza

Ore 17.00: incontro di preghiera in chiesa parrocchiale; S. Rosario - Vesperi

Ore 18.00: S. Messa

Ore 19.00: Cena in Oratorio e Tombolata

Costo euro 20.00

Iscrizioni presso Tina Mione

MERCOLEDÌ 3 APRILE-RITIRO

La parrocchia propone a tutti una mezza giornata di ritiro che si terrà Villa Grugana di Merate

Il ritiro è in preparazione alla Pasqua e sarà guidato da Padre Pierfrancesco Corti.

La partenza è prevista per le ore 13,30 da piazza volontari del Sangue;

La quota di partecipazione è di euro 15,00 da versare all'atto dell'iscrizione alla signora Tina Mione.

Ogni venerdì presso la Chiesa
Parrocchiale di GARLATE
Ore 20.30 S. Messa
a seguire
ADORAZIONE EUCARISTICA
sino alle 21.30



SANTE MESSE DI GENNAIO

sabato 12	08:00		Ore 9.15 catechismo 4 ^a elementare
	16:30		
	18:00	Talarico Giuseppe e Giacomino + Aldeghi Francesco e Antonietta	
domenica 13	08:00	Assunta, Silvio e Luigia Manzocchi + Giuseppina e Giacomo dell'Oro	
	09:30	Fam Pirola e Gilardi	
	11:00	S. Messa a Consonno	
	11:00		
	17:30	Benedizione animali fuori dalla chiesa S. Maria la Vite	
	18:00	S. Messa a Santa Maria nel tendone defunti della frazione	
lunedì 14	08:00	Fam Milani e Bertussi	Ore 21.00 prove gruppo Incanto Ore 18.30 catechismo adolescenti Ore 20.30 catechismo 18/19enni e giovani Ore 15.30 catechismo 1 ^a media Ore 16.30 catechismo 2 ^a elementare Ore 18.00-20.00 catechismo 2 ^a -3 ^a media Ore 16.30 catechismo 3 ^a elementare
martedì 15	08:00	Redaelli Luigia	
mercoledì 16	08:00		
	20:00		
giovedì 17	08:00	Sospesa	
	09:30	S. Messa a Santa Maria: fam Corti e Radaelli	
venerdì 18	08:00	Fumagalli Bruno	18-25 gennaio: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani Ore 16.30 catechismo 5 ^a elementare Ore 9.15 catechismo 4 ^a elementare
sabato 19	08:00		
	16:30		
	18:00	Fumagalli Mario + Rosa, Maurizio, Aurelia Gilardi	
domenica 20	08:00	Conti Carlo e nonni	
	10.30	S. Messa Patronale con autorità, sacerdoti, associazioni incendio del pallone e offerta cera	
	11:00	S. Messa a Consonno	
	18:00	D'Ippolito Matteo, Carollo Anna e Letizia Giuseppe	
lunedì 21	08:00	S. Agnese v.m. Patrona di Olginate	21-31 gennaio: Settimana dell'Educazione Ore 21.00 prove gruppo Incanto Ore 18.30 catechismo adolescenti Ore 20.30 catechismo 18/19enni e giovani Ore 15.30 catechismo 1 ^a media Ore 16.30 catechismo 2 ^a elementare Ore 18.00-20.00 catechismo 2 ^a -3 ^a media Ore 16.30 catechismo 3 ^a elementare
martedì 22	08:00	Angela e Giuseppe Losa Riva e figli	
mercoledì 23	08:00	Elena e Girolamo	
	20:00		
giovedì 24	08:00	Gilardi Erminio e Angelo	
	09:30		
venerdì 25	08:00		Ore 16.30 catechismo 5 ^a elementare

MARCIA DELLA PACE

Sabato 12 Gennaio 2019 ore 15

Ritrovo sul sagrato della Basilica
Cammino a tappe presso il centro cittadino di Lecco
Interventi sul tema a cura delle associazioni e della società civile

52 ESIMA GIORNATA
MONDIALE DELLA PACE

"La BUONA
POLITICA è
al SERVIZIO
della PACE"

sabato 26	08:00		Ore 9.15 catechismo 4 ^a elementare
	16:30		
	18:00	Redaelli Giovanni Pierina e figlio Antonio	
domenica 27	08:00	Clementina, Eugenio e Fam Tentorio	Giornata della famiglia
	09:30	Viganò Romilda e Matteo	
	11:00	<i>S. Messa a Consonno</i>	
	18:00		
lunedì 28	08:00	Negri Diego	Ore 21.00 prove gruppo Incanto
			Ore 18.30 catechismo adolescenti
			Ore 20.30 catechismo 18/19enni e giovani
martedì 29	08:00		Ore 15.30 catechismo 1 ^a media
			Ore 16.30 catechismo 2 ^a elementare
			Ore 18.00-20.00 catechismo 2 ^a -3 ^a media
mercoledì 30	08:00	Gilardi Salvatore + suor Edoarda Maria Viganó	Ore 16.30 catechismo 3 ^a elementare
	20:00		
giovedì 31	08:00	Elio Cereda + Giuseppe, Caterina ed Erminia Gilardi + Mazzoleni Arturo	
	09:30		
SANTE MESSE DI FEBBRAIO			
venerdì 1	07:30	Adorazione	Ore 16.30 catechismo 5 ^a elementare
	08:30		Ore 9.15 catechismo 4 ^a elementare
sabato 2	08:00		Giornata per la vita consacrata
	16:30		CANDELORA- festa della presentazione al tempio
	18:00	Per il mondo femminile (off “madri cristiane”)	
domenica 3	08:00	Luigi e Francesca Decapitani e famiglia	Giornata per la Vita
	09:30		
	11:00	<i>S. Messa a Consonno</i>	
	18:00	Maria Rosa Fumagalli e famiglia	

ORARI SANTE MESSE FERIALE

L'orario delle sante Messe feriali resta quello sperimentato in Avvento con la sola Messa celebrata il mattino alle ore 8.00.

Viene proposta una sola celebrazione serale nella giornata di mercoledì alle ore 20.00 per dare l'opportunità di ricordare i propri cari a coloro che non possono partecipare alle celebrazioni del mattino.

FARMACIA DI OLGINATE

dr.ssa Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

LUNEDÌ 8.30-12.30 - 14.30-19.00

MARTEDÌ 8.30-12.30 - 15.00-19.00

MERCOLEDÌ 8.30-12.30 - 15.00-19.00

GIOVEDÌ 8.30-12.30 - 14.30-19.00

VENERDÌ 8.30-12.30 - 15.00-19.00

SABATO 8.30-12.30



MONTATURA ELENTE
IN UN'ARMONIA UNICA

CORTI
OTTICA FOTO

Olginate, Via Sant'Agnese 7/9 - 0341/681484



AGIOS
Precem

Presso
ORFICERIA BASSANI
Via Fedeli 19
Olginate (LC)

Nonsolotto
di Sara Manzocchi
Via C. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc)
P.I. 02351320136
C.F. MNZSRA76P67E507H

Facebook: nonsolotto Olginate di Sara M.
Instagram: nonsolotto di Sara M.
Twitter: nonsolottophotos.com
WhatsApp: 3395467904

tel. 0341/652235 email: nonsolotto@libero.it

IL GIORNALAIO
di Besana Antonello

giornali - riviste - cartoleria - fax - fotocopie
biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate
Tel. e Fax 0341 650116

edilfire
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it



Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sposa

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916

SIE ANTIFURTI E TVCC
IMPIANTI ELETTRICI
TV-SAT RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO

S.I.E. elettronica Via Spluga 50 (strada provinciale) OLGINATE (LC) info@eletrosie.it

S.I.E. elettricità Via Redaelli 31 (centro) OLGINATE (LC) Tel/Fax +39 0341 680424 www.eletrosie.it

ASSOCIAZIONE ITALIANA FISIOTERAPISTI
SOCIO A.L.F.L. REGIONE LOMBARDIA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
PANTELIS THEOPANAKIS
tel. 0341/68.17.85
e-mail: teo.grecia@hotmail.com



NOBILE FRUTTA

Via S. Agnese, 5
OLGINATE (LC)

0341 680483

SERVIZIO
A DOMICILIO

Tradizione di qualità

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it

SALA
ARREDAMENTI

Sala Arredamenti
Via del pino 13
23854 Olginate (Lc)
Tel. 0341.652267
Cell. 328.1577608
info@arredamentisala.lecco.it
www.arredamentisala.lecco.it

LUBE

Piccoli & Grandi
Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino
Intimo - Articoli Regalo

Via Marconi, 14 - Olginate (LC)
Tel. 0341681709

Seguici su Facebook: Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento

FARINA **ONORANZE FUNEBRI**

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370